

I.C.S. "CARLO LEVI" - MANIACE
Prot. 0003971 del 24/06/2026
IV (Uscita)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado
Carlo Levi

Piazza Dell'Autonomia, 26 – Tel. 095690457
Codice Meccanografico: ctic806008 - E-mail: ctic806008@istruzione.it
E-mail certificata: ctic806008@pec.istruzione.it
www.iccarlolevimaniace.it
95030 Maniace (CT)



PIANO PER L'INCLUSIONE

Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n. 8 del 6/3/2013, D. Lgs. n. 66/17, art. 8, e ss.mm.ii.

“DiverseMenti Insieme”

Anno scolastico 2026-'27

PREMESSA

Il Piano per l'Inclusione è il documento strategico che orienta l'azione educativa dell'Istituto verso l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in coerenza con la normativa vigente e le prassi consolidate dall'Istituzione scolastica.

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2025/26 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2026/27.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il documento viene redatto e aggiornato in conformità alle seguenti principali fonti normative:

- Legge 104/1992: tutela i diritti delle persone con disabilità.
- Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011: riconoscono e tutelano gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- Direttiva MIUR 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013: introducono il concetto di BES e definiscono le modalità di inclusione.
- D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019: promuovono l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, con particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie e alla personalizzazione degli interventi.
- D.M. 182/2020 e D.I. 153/2023: adottano il modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (PEI) e le relative Linee guida.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PIANO PER L'INCLUSIONE

- Centralità dello studente: ogni intervento parte dalle esigenze specifiche dell'alunno, valorizzando le sue potenzialità e promuovendo la partecipazione attiva.
- Personalizzazione e individualizzazione: i percorsi didattici sono adattati tramite strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie flessibili.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: docenti, famiglie e studenti sono parte attiva nei processi di inclusione.
- Pianificazione e verifica: il Piano è soggetto a monitoraggio e aggiornamento periodico per garantire l'efficacia degli interventi.

SCOPO DEL PIANO

- Garantire unitarietà e continuità educativa e didattica.
- Favorire la riflessione collegiale sulle modalità inclusive.
- Diffondere le buone pratiche tra i docenti.
- Coinvolgere le famiglie nei processi educativi.
- Progettare e programmare il miglioramento della qualità dell'inclusione.

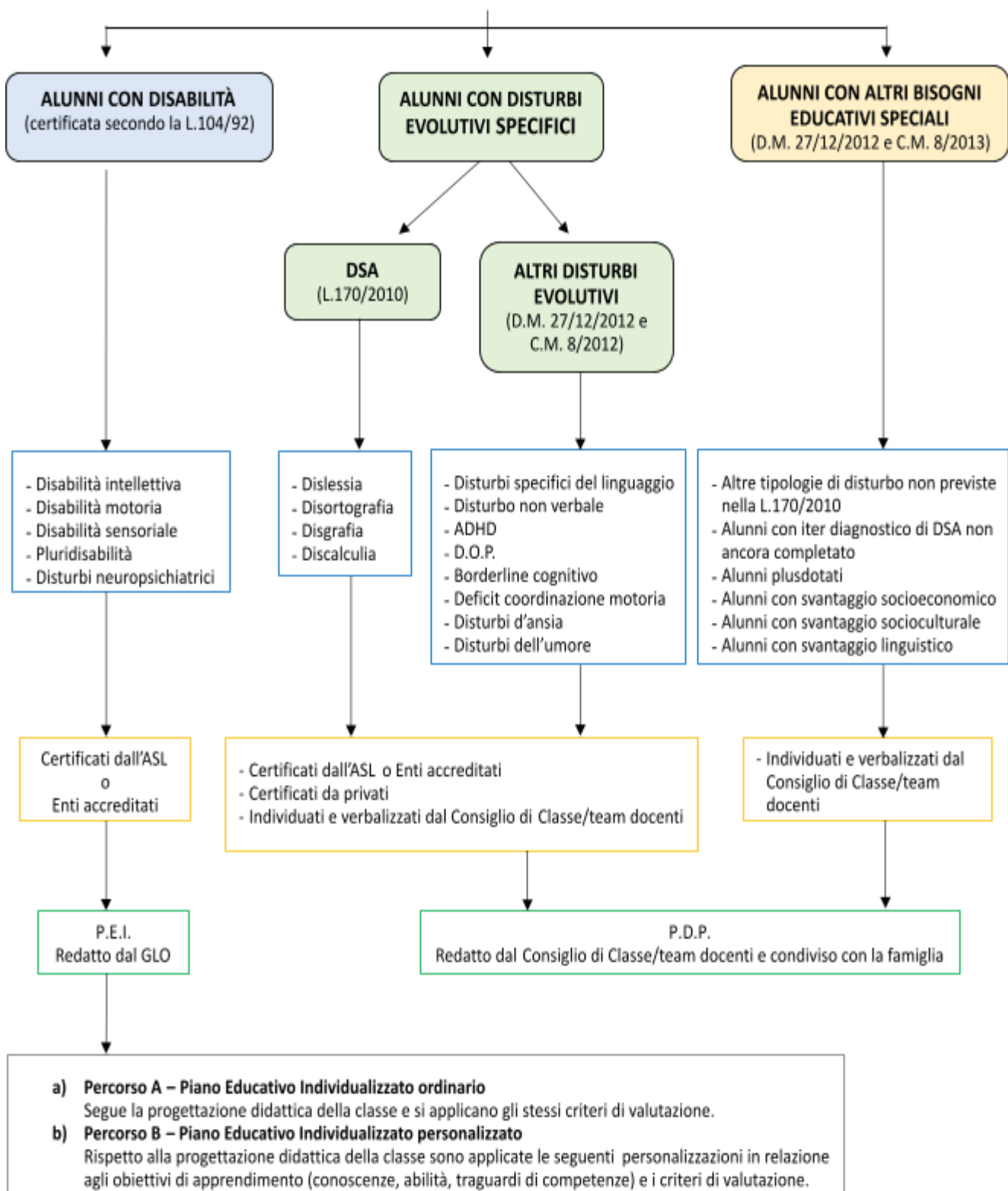
Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

MODALITÀ OPERATIVE

- Individualizzazione: percorsi differenziati per obiettivi comuni.
- Personalizzazione: percorsi e obiettivi differenziati.
- Strumenti compensativi: PC, sintesi vocale, calcolatrice, mappe, libri digitali, ecc..
- Misure dispensative: tempi aggiuntivi, riduzione prove, uso mappe, valutazione personalizzata.
- Uso coordinato delle risorse: umane, strumentali, organizzative.
- Formalizzazione dei BES: tramite prove strutturate, osservazioni, PDP e PEI.

Bisogni Educativi Speciali



PARTE I – ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

Voce/Indicatore	Dati/Descrizione anno scolastico a.s.2026/27
Numero totale alunni iscritti	460 (132 Inf.,187 Prim.,141 SSPG)
Numero alunni con disabilità (L.104/92)	15
Numero alunni minorati vista	0
Numero alunni minorati udito	0
Numero alunni minorati psico-fisici	15
Numero alunni con DSA (L.170/2010)	9
Numero alunni con DSA in assenza di certificazione sanitaria	2
Numero alunni con altri BES	0
Alunni stranieri	0
Alunni adottati	0
Alunni in situazione di svantaggio socio-economico e culturale.	Presenza di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale rilevate dai docenti nei diversi contesti classe.
Numero PEI redatti dal GLO	15
Plessi scolastici	2 (Infanzia, Primaria, Secondaria)
Docenti curricolari	63 circa (in base a spezzoni orari che verranno assegnati)

Docenti di sostegno	10 posti + 9 ore
Assistenti specialistici	2
Personale ATA	4 A.A. ,1 DSGA, 9 Coll.Scol.
Progetti inclusivi attivati	-Aula immersiva MIRI; -Attività di continuità tra ordini di scuola; -Progetti di educazione alla legalità e cittadinanza; -Contrasto al bullismo e cyberbullismo; -Utilizzo di Google Workspace for Education e Classroom; -Percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.
Collaborazioni con enti/servizi esterni	ASL, servizi sociali, associazioni territoriali
Formazione docenti su tematiche inclusive	Parte significativa del personale docente ha partecipato a percorsi di formazione su inclusione, BES, DSA, metodologie innovative, tecnologie digitali, PNRR ed Erasmus+.
Spazi e barriere architettoniche	Tutti gli ambienti sono accessibili, assenza di barriere

PARTE II – VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA

Area/Indicatore	Situazione attuale	Punti di forza	Criticità rilevate	Azioni di miglioramento
Presenza di alunni con disabilità	15 alunni certificati L.104/92	Presenza di docenti di sostegno; PEI aggiornati e condivisi	Necessità di maggiore osservazione da parte degli specialisti dell'ASL all'interno delle classi	Formazione specifica
Presenza di alunni con DSA	9 alunni con diagnosi DSA+ 2 senza certificazione	PDP personalizzati; uso diffuso di strumenti compensativi	Difficoltà nella tempestiva acquisizione delle diagnosi	Sensibilizzazione delle famiglie
Presenza di alunni con altri BES	15 alunni (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, emotivo)	Attivazione di progetti di supporto e recupero; collaborazione con enti esterni	Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie	Potenziare il tutoraggio; coinvolgimento dei servizi sociali
Risorse umane di sostegno	10 + 9 ore docenti di sostegno; 2 assistenti igienico-personali + 2 ASACOM	Team inclusione attivo; buona collaborazione tra docenti	Turnover del personale	Maggiore formazione
Risorse strumentali e tecnologiche	PC, tablet, software compensativi, LIM in tutte le classi, tavoli interattivi, Aula MIRI	Disponibilità di strumenti tecnologici; laboratori attrezzati; formazione personale docente	Potenziamento della rete internet	Aggiornamento dotazioni
Collaborazione con Enti esterni	Rapporti con ASL, Servizi sociali, associazioni del territorio		Tempistiche lunghe per nuove certificazioni per carenza di personale ASP	Consolidare le reti territoriali; incontri periodici

Formazione docenti su inclusione	50% circa dei docenti formati su BES/DSA negli ultimi 2 anni	Partecipazione a corsi e seminari; referente BES attivo	Necessità di aggiornamento continuo	Programmare formazione annuale; scambio di buone pratiche
Coinvolgimento famiglie	Incontri periodici; partecipazione ai GLO, confronti programmati e non con i docenti	Buona partecipazione alle riunioni; dialogo costante con le famiglie	Difficoltà di coinvolgimento per alcune famiglie in situazione di disagio socio-culturale	Potenziare incontri formativi

**PARTE III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ
PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Figura coinvolta	Compiti e responsabilità principali	Pratiche di intervento e strumenti utilizzati
Dirigente scolastico	-Garante del processo di inclusione -Promuove la formazione dei docenti -Reperisce ausili e materiali -Collabora con enti e associazioni - Convoca e presiede i gruppi di lavoro -Firma le delibere	-Convocazione GLI, GLO, Consigli di Classe -Supervisione e firma di PEI, PDP, PI -Coordinamento delle risorse
Docenti curricolari	-Adattano le attività didattiche - Predispongono materiali differenziati -Programmano attività individuali e di gruppo	-Predisposizione di PDP - Attività laboratoriali e inclusive -Lavoro in team con docenti di sostegno
Funzione Strumentale	-Coordina le attività inclusive dell'istituto -Supporta docenti e famiglie -Monitora la stesura e l'attuazione di PDP e PEI -Promuove la formazione e la diffusione delle buone pratiche	-Coordinamento GLI -Organizzazione formazione; -Raccolta documentazione -Supporto ai docenti
Docenti di sostegno e ASACOM	-Affiancano e guidano le attività comuni e differenziate -Supportano piccoli gruppi anche fuori dalla classe	-Predisposizione di materiali specifici -Attività individualizzate e di gruppo
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	-Analizza la situazione dell'Istituto - Propone criteri per assegnazione alunni e docenti -Monitora l'attuazione delle procedure -Propone acquisto di strumenti -Analizza casi critici -Supporta la formazione dei docenti	- Riunioni periodiche (almeno 2 incontri annui) - Redazione di relazioni e proposte - Supporto ai colleghi

Consiglio di Classe	- Individua necessità di misure compensative e dispensative - Predisporre e aggiorna PDP - Monitora strategie e criteri di valutazione	-Elaborazione e aggiornamento PDP - Coinvolgimento della famiglia -Monitoraggio degli apprendimenti
GLO (Gruppo di Lavoro Operativo H)	-Redige e verifica il PEI secondo ICF -Coinvolge tutti i soggetti che seguono l'alunno con disabilità	-Riunioni almeno 2 incontri annui -Valutazione e aggiornamento PEI - Coinvolgimento multidisciplinare
Collegio dei Docenti	-Discute e delibera il PI -Approva obiettivi e attività proposte dal GLI -Partecipa a formazione e verifica risultati	-Approvazione formale del PI -Partecipazione a formazione -Verifica e rendicontazione annuale

POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE – INTERVENTI STRATEGICI TRASVERSALI

Valorizzazione del Protagonismo degli Studenti

In un'ottica di reale inclusione, l'Istituto intende promuovere il protagonismo attivo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendo percorsi di autodeterminazione e partecipazione. In particolare:

- saranno promossi percorsi di tutoraggio tra pari e attività cooperative per valorizzare le competenze relazionali;

INTEGRAZIONE DEL PI NEL PTOF E NELLA DOCUMENTAZIONE STRATEGICA

L'Istituto riconosce l'importanza di garantire coerenza tra i vari documenti della progettazione educativa. Per questo motivo:

- gli obiettivi del PI saranno integrati nel PTOF, all'interno dell'area dedicata all'inclusione;
- le azioni previste nel Piano confluiranno nei percorsi di miglioramento delineati nel RAV e nel PDM;
- le proposte del GLI saranno oggetto di confronto e validazione collegiale anche in fase di aggiornamento annuale del PTOF.

ACCESSIBILITÀ DIGITALE E INCLUSIONE TECNOLOGICA

La scuola si impegna a garantire l'accessibilità degli strumenti digitali per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità sensoriali o cognitive. In particolare:

- i documenti prodotti dalla scuola saranno predisposti secondo criteri di leggibilità (font ad alta leggibilità, uso di colori e contrasti adeguati);
- saranno utilizzati strumenti e software compatibili con le tecnologie assistive (screen reader, sintesi vocale, ecc.);
- sarà promossa la formazione specifica del personale docente sulle tematiche dell'accessibilità e sull'uso delle tecnologie inclusive;
- si prevede un aggiornamento periodico dei software e delle licenze in uso per rispondere ai bisogni emergenti.

INTEGRAZIONE DELL'INCLUSIONE NEL CURRICOLO E ATTENZIONE ALLE DIVERSITÀ

L'inclusione è parte integrante del curriculum d'istituto.

Le attività didattiche sono progettate per valorizzare le differenze e promuovere il successo formativo di ogni studente.

Le strategie inclusive sono adottate in tutte le discipline e in ogni ordine di scuola, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

La scuola promuove metodologie didattiche innovative, cooperative e personalizzate, che tengano conto degli stili di apprendimento, dei bisogni specifici e delle potenzialità di ciascuno.

La progettazione curricolare prevede momenti di riflessione collegiale per la condivisione di buone pratiche e per l'aggiornamento continuo delle strategie di intervento.

VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RUOLO DELLE FAMIGLIE

Il processo di inclusione viene costantemente monitorato attraverso la raccolta di dati, la verifica delle azioni previste e il confronto tra tutti i soggetti coinvolti.

Il monitoraggio si realizza mediante:

- la verifica periodica dei PEI e dei PDP;
- l'osservazione sistematica dei progressi degli alunni con BES, DSA e disabilità;
- l'utilizzo di strumenti di autovalutazione e di rilevazione del clima inclusivo;
- il coinvolgimento delle famiglie, sia nella fase di progettazione che in quella di verifica degli interventi, attraverso incontri, colloqui e la partecipazione attiva ai GLO/GLI e ai Consigli di Classe;
- la collaborazione con enti e servizi territoriali.
- Le famiglie sono considerate partner fondamentali nel percorso di crescita degli alunni e nella costruzione di un ambiente realmente inclusivo. Il loro contributo è prezioso sia per la conoscenza del vissuto degli studenti sia per la condivisione di strategie efficaci.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano per l'Inclusione rappresenta un impegno concreto e condiviso verso una scuola capace di accogliere, valorizzare e sostenere ogni alunno.

L'Istituto si impegna a:

- consolidare una cultura inclusiva diffusa tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e del territorio;
- investire nella formazione continua del personale e nell'innovazione didattica;
- garantire una transizione fluida e un'efficace continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), promuovendo il dialogo e la condivisione di informazioni, profili di funzionamento e strategie inclusive tra i docenti dei vari gradi;
- monitorare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese, apportando eventuali correttivi in itinere;
- promuovere il benessere e il successo formativo di ogni studente.

Il Piano sarà oggetto di monitoraggio e valutazione finale, con il coinvolgimento di tutte le figure responsabili e delle famiglie, per garantire trasparenza, efficacia e reale impatto sulle pratiche educative.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2026.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 23 giugno 2026 con delibera n. 51